

**PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE
DELLA LOMBARDIA**



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO



PALAZZO PIRELLI
LA SENATRICE SEGRE IN
VISITA AL CONSIGLIO
REGIONALE
PAG.2



CONSIGLIO REGIONALE
IL RICORDO DEI
FERROVIERI MORTI
NELL'INCIDENTE
PAG.4



RICORDO FOIBE
INAUGURAZIONE
GIARDINI A LAGO DI
PUSIANO
PAG.9

Alessandro
Fermi

NEWSLETTER



Cari lettori, ben ritrovati.

Il mese di febbraio è ormai entrato nel vivo e numerose sono le misure e i provvedimenti adottati in questi primi mesi dell'anno dal Consiglio regionale.

In questa newsletter troverete in apertura alcune immagini della gradita visita della Senatrice a vita Liliana Segre al Consiglio regionale. Un incontro ricco di emozioni durante il quale la Senatrice Segre, con la sua testimonianza che credo tutti debbano ascoltare almeno una volta, si è fatta portavoce di un inno alla democrazia e alla libertà contro qualsiasi forma di odio.

In questi giorni è stata celebrata anche la Giornata del ricordo in memoria dei Martiri delle Foibe con la premiazione in Consiglio regionale dei ragazzi delle scuole vincitrici del concorso dedicato proprio ad approfondire questa pagina di Storia per troppo tempo dimenticata.

Il Consiglio regionale ha inoltre approvato, nel corso dell'ultima seduta, la nuova legge per istituire la Giornata regionale per le Montagne lombarde che si terrà la prima domenica del mese di luglio. Una proposta di legge che ho voluto sottoscrivere come primo firmatario.

Sono stati inoltre numerosi i bandi aperti da Regione Lombardia a favore dei cittadini e delle realtà locali e i provvedimenti adottati. Tra questi mi preme segnalare l'abolizione del superticket su tutte le prestazioni specialistiche ambulatoriali che entrerà in vigore dal 1° marzo prossimo. Regione Lombardia è la prima in assoluto a prevederne l'azzeramento, sei mesi in anticipo rispetto a quanto previsto a livello nazionale.

Vi auguro un buon lavoro e una serena lettura.

Con i migliori saluti.

*Il Presidente del Consiglio regionale,
Alessandro Fermi*



La senatrice Segre in visita al Consiglio regionale

Presidente Fermi: “Saremo sempre al suo fianco. Il prossimo anno celebreremo il Giorno della Memoria al Binario 21”

“Bisogna combattere la narrazione facile dei negazionisti perché è più facile credere che non sia avvenuto nulla e dunque negare che l'uomo possa arrivare a cose indicibili, e nutrire sempre una forte spinta per la vita grazie alla quale sono uscita viva dalle deportazioni e dagli orrori di Auschwitz”. E poi ancora: “Mi sono data il compito di fare qualcosa per evitare che il mondo vada verso una deriva d'odio. L'odio nasce dalle parole e dai piccoli gesti quotidiani e poi finisce nell'orrore, come io ho potuto vedere da chi prima l'ha predicato con le parole e poi messo in pratica con i fatti”.

Questi alcuni passaggi della testimonianza della Senatrice a vita Liliana Segre in visita martedì 11 febbraio in Consiglio regionale.

La senatrice Segre è entrata in Aula accompagnata dal Presidente del Consiglio **Alessandro Fermi** e dal Presidente della Regione Attilio Fontana, accolta dal lungo applauso dei Consiglieri regionali in piedi nell'Aula del Pirellone.

Nel suo intervento di saluto, il Presidente del Consiglio Alessandro Fermi ha sottolineato come, la con sua semplice presenza, la senatrice Segre *“compie un atto importante per tutti noi e per le nostre comunità perché rappresenta una testimonianza in carne e ossa di quegli avvenimenti, tragici, furiosi, funesti, nessun aggettivo può avvicinarsi a descriverli, -ha sottolineato Fermi - che hanno diviso la storia tra il prima e il dopo”.*

Fermi, ringraziando Liliana Segre soprattutto per *“non aver mai perso la voglia di vivere”*, ha poi aggiunto che *“siamo e saremo sempre al suo fianco, e accogliendo il suo invito il prossimo anno Il Consiglio regionale celebrerà il Giorno della*

SUPERTICKET, LOMBARDIA PRIMO AD ABOLIRLO



L'abolizione totale del superticket su tutte le prestazioni specialistiche ambulatoriali scatterà in Lombardia dal 1° marzo prossimo. La Lombardia è la prima Regione in assoluto a prevederne l'azzeramento, sei mesi in anticipo rispetto a quanto previsto a livello nazionale.

Per anticipare l'entrata in vigore dell'esenzione dal 1° marzo anziché dal 1° settembre, la Regione Lombardia stanzierà 54 milioni di euro di risorse autonome. Il beneficio è rivolto a tutti i lombardi e decorre dalle prestazioni prenotate dal 1° marzo 2020. Con la Delibera n. 162 del 29/05/2018 la Giunta regionale aveva dimezzato il superticket sanitario passando da un massimo di 30 euro ad uno di 15 aggiuntivi a prestazione. La misura ha interessato 1,5 milioni di cittadini lombardi con uno stanziamento di 20 milioni di euro che si aggiungevano ai 70 che la Regione Lombardia già sosteneva per le esenzioni aggiuntive rispetto a quelle nazionali.

Al fine di supportare condizioni di potenziale vulnerabilità che coniugano reddito medio basso con la presenza in famiglia di soggetti di minore età o soggetti disabili, la Giunta regionale aveva esentato dal super-ticket - grazie ad uno stanziamento di 10.456.000 euro - 625.000 cittadini che si trovavano nelle seguenti situazioni:

- nuclei familiari fiscali con reddito compreso fra 8.000 e 30.000 euro con almeno un minore presente nel nucleo (circa 315.000 nuovi esenti)
- nuclei familiari fiscali con reddito fra 30.000 e 70.000 euro con almeno due minori presenti nel nucleo (circa 260.000 nuovi esenti)
- nuclei familiari fiscali con reddito fino a 90.000 con un soggetto affetto da una delle seguenti esenzioni per invalidità: C01, C02, L01, L02, S01, S02, C01, C02, C03, C04, C05, C06 (circa 50.000 nuovi esenti).





Memoria al Binario 21. Dobbiamo parlare alla coscienza delle giovani generazioni per ribadire sempre come, grazie agli anticorpi della democrazia, abbiamo potuto nascere, vivere e crescere in una società che da oltre 70 anni non conosce la guerra. I nemici da abbattere sono la noncuranza, il disinteresse e l'indifferenza che si alimentano nell'ignoranza della storia e della verità. La Memoria va praticata da tutti noi sempre, non in un unico, per quanto straordinariamente simbolico giorno all'anno".

Nella sua lunga testimonianza, la Senatrice Liliana Segre ha raccontato "quei giorni bui", la vita in famiglia "molto semplice", l'amato nonno Giuseppe e lo zio fascista Amedeo. Poi l'entrata in guerra, i primi bombardamenti su Milano, il tentativo di scappare in Svizzera finito con l'arresto, la polizia in casa e poi quel viaggio in treno, dalla stazione Centrale, fino al lager, "dentro l'orrore".

"Di una cosa sola posso essere portatrice al Senato italiano - ha evidenziato - e cioè di una mozione contro l'odio in tutte le sue forme e senza distinguo. Io sono contro l'odio, predico pace e libertà".

La Senatrice ha auspicato infine una visita di tutti i Consiglieri al Binario 21 del Memoriale della Shoah proponendosi come guida "perché è "un luogo - ha detto - che sicuramente non tutti conoscono ma dove io ci sono passata".

Un invito che il Presidente Fermi ha prontamente accolto.

AVANZO GESTIONE 41 MILIONI E DISAVANZO AZZERATO



La Lombardia si conferma Regione sempre più virtuosa nella gestione del suo bilancio chiudendo il 2019 con un avanzo di amministrazione di 41 milioni di euro.

Il disavanzo progressivo, generato negli anni per finanziare gli investimenti senza ricorrere all'indebitamento, è stato interamente azzerato.

Il 2019 è stato il primo anno in cui, pur finanziando investimenti, non solo non si è generato disavanzo ma anche si è azzerato quello progressivo. Gli investimenti attivati con la gestione 2019 ammontano quindi a 1,2 miliardi di euro.

Con questi numeri Regione Lombardia ha ottemperato agli accordi istituzionali relativi al miglioramento dei saldi di finanza nazionale senza però rinunciare agli investimenti, principalmente finanziati da risorse proprie, a vantaggio dell'economia regionale.





Il Consiglio regionale ricorda i ferrovieri morti nell'incidente del Frecciarossa

In apertura di seduta, martedì 11 febbraio, il Consiglio regionale della Lombardia ha dedicato un minuto di silenzio in memoria di Mario Di Cuonzo e Giuseppe Cicciù, i due ferrovieri morti nell'incidente del Frecciarossa della scorsa settimana.

*“Due macchinisti esperti ed entrambi impegnati nel sindacato – ha ricordato il Presidente del Consiglio regionale, **Alessandro Fermi** – Di Cuonzo, originario di Capua e residente a Pioltello, era definito un pioniere dell’Alta velocità e aveva insegnato il mestiere a molti giovani. Cicciù, nato a Reggio Calabria viveva a Cologno Monzese, dove era molto attivo nel sociale”.*

Alla breve commemorazione era presente, in rappresentanza del gruppo FS, anche Luca Cavacchioli, Direttore della Produzione RFI Lombardia, *“una presenza che testimonia la solidarietà alle persone coinvolte nel deragliamento e la volontà dell’azienda di assumere le decisioni più idonee affinché non si ripetano più fatti come questo – ha sottolineato il Presidente Fermi - Siamo tutti in attesa che la magistratura e le autorità competenti chiariscano le cause e le responsabilità. A nome dell’intera Assemblea lombarda intendo esprimere sentimenti di profondo cordoglio e vicinanza alle famiglie”.*

L’Assemblea ha quindi osservato un minuto di silenzio.

I BANDI: FINANZIAMENTO PROGETTI PER ADEGUAMENTO SALE SPETTACOLO



Il bando sostiene progetti per l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale: installazione, ristrutturazione, messa in sicurezza, rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi complementari di sale destinate ad attività di spettacolo (teatri, cinema, cineteatri, auditorium musicali, sale polivalenti con prevalente attività di spettacolo).

Possono presentare domanda di finanziamento: enti e istituzioni ecclesiastiche; soggetti privati non ecclesiastici, comprese le ditte individuali; enti rientranti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) nella sezione "Amministrazioni locali", ad esclusione di Province, Comuni, Città Metropolitana, Comunità montane, Unioni di comuni.

Per la categoria delle imprese sono ammissibili le micro, piccole e medie imprese, mentre sono escluse le grandi imprese. La dotazione complessiva è 2.400.000 euro.

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma bandi on line. Dal 10 febbraio fino alle 16.30 del 31 marzo 2020.

Per maggiori informazioni:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioBando/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/cultura/Spettacolo/bando-sale-spettacolo-2020/bando-sale-spettacolo-2020>





Servitori dello Stato, in Consiglio il ricordo delle vittime del dovere

“Una cerimonia austera e di grande commozione, come è giusto che sia per ricordare e rendere onore a tutti i servitori della Repubblica caduti nell’adempimento del dovere” ha dichiarato il Presidente **Alessandro Fermi** in un’aula consiliare affollata di autorità e rappresentanti delle Forze dell’Ordine. Un momento che il Consiglio regionale dedica a coloro che hanno sacrificato la propria vita per la difesa della legalità e dei valori della Repubblica. *“Il nostro compito – ha detto Fermi – è scongiurare l’oblio collettivo di quella che è una straordinaria e peculiare qualità: la devozione al dovere e lo spirito di abnegazione di questi uomini e di queste donne. Gratitudine, solidarietà, giustizia e libertà. Queste sono le parole che ispirano questa giornata, e che vorremmo ispirassero tutte le giornate dell’anno”*.

Dopo gli interventi, si sono succeduti l’attenti del Picchetto d’Onore, chiamato dall’Ufficiale di Picchetto dell’Aeronautica Militare, e il momento in cui l’Assemblea si è alzata sulle note di tromba del Silenzio fuori ordinanza. Sugli schermi dell’Aula consiliare sono comparsi i nomi delle 400 persone vittime del dovere, lombarde o cadute in Lombardia, dal dopoguerra ad oggi.

La celebrazione è stata istituita con una legge regionale del 2004 e da allora si tiene intorno al 6 febbraio, giorno in cui nel 1977 gli agenti Renato Barborini e Luigi D’Andrea furono uccisi al casello di Dalmine, in un conflitto a fuoco con la banda di Renato Vallanzasca.

Alla cerimonia erano presenti le autorità civili e militari, le Associazioni delle Vittime del Dovere e i familiari di alcuni dei caduti, fra cui la vedova del Maresciallo d’Andrea e i fratelli di Nicolò Savarino (l’agente ucciso nel 2012 da un SUV, guidato da un ragazzo che voleva sfuggire ai controlli).

I BANDI: 1,6 MILIONI DI EURO PER LA RICERCA CONTRO LE MALATTIE RARE



Approvato il bando per sostenere progetti di ricerca contro le malattie rare.

Verranno utilizzati 1,6 milioni di euro risparmiati dai gruppi consiliari nella legislatura precedente per la ricerca sulle malattie rare. Il bando è rivolto ai presidi della Rete regionale delle malattie rare che possono proporre progetti monocentrici o in collaborazione tra di loro e ha lo scopo di incrementare le conoscenze sulle malattie rare e sulle relative cure; sviluppare metodiche innovative per la diagnosi e lo studio delle malattie rare; migliorare l’appropriatezza diagnostica e terapeutica, consentendo un più razionale utilizzo delle risorse; stimolare il confronto tra professionisti; fornire informazioni potenzialmente utili a orientare le scelte del Servizio Sanitario Regionale; valutare l’impatto assistenziale dell’attuale organizzazione regionale in tema di malattie rare; proporre modelli di integrazione tra presidi della Rete regionale malattie rare e strutture territoriali.

L’agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 100% delle spese ammissibili di ricerca fondamentali.





Istituita la Giornata regionale per le Montagne lombarde

Approvata la legge in Consiglio regionale

Una Giornata dedicata alle montagne lombarde per promuovere e valorizzare i territori montani e sostenere la gente che in montagna vive e lavora, individuata ogni anno nella prima domenica di luglio, che rappresenta simbolicamente l'apertura della stagione turistica ed escursionistica su tutti i rifugi.

È quella che viene istituita con la legge approvata oggi all'unanimità in Consiglio regionale e che si pone l'obiettivo di salvaguardare le risorse naturali delle montagne lombarde e di diffondere le culture, i saperi, gli stili di vita delle genti dei Comuni montani. Saranno promosse iniziative specifiche anche con il CAI e l'Ufficio scolastico regionale, nonché con le Università e gli istituti di ricerca. Primo firmatario del provvedimento, sottoscritto anche da tutti gli altri componenti dell'Ufficio di Presidenza, è il Presidente del Consiglio regionale **Alessandro Fermi**, che ha accolto con soddisfazione il voto finale dell'Aula. *“In montagna ho sempre incontrato persone animate da grande passione e di straordinaria umanità – ha sottolineato – Regione Lombardia e il Consiglio regionale sono e saranno sempre più attenti e vicini a queste realtà, consapevoli che è nostro obiettivo e dovere garantire un futuro alle nostre “sentinelle” montane, a cominciare soprattutto dagli alpeggi e dai rifugi alpini. E questa legge vuole essere un primo passo significativo di questa rinnovata attenzione e sensibilità”.*

Il provvedimento prende spunto dall'iniziativa che lo scorso 12 settembre aveva visto una cordata istituzionale guidata dal Presidente Fermi salire prima ai 1.906 metri della Malga Demignone ubicata nella località valtellinese di Teglio, e poi al Rifugio Nani Tagliaferri, in Val di Scalve, che con i suoi 2.378 metri è il più alto delle Orobie: una giornata dedicata ad approfondire i temi e le problematiche contenute nel progetto di educazione e sostenibilità *“Save the Mountains”* promosso dal Cai di Bergamo.

Il territorio regionale lombardo, pari a 23.862 chilometri

DOMICILIAZIONE BANCARIA DEL BOLLO AUTO



Dal 2020 i cittadini che pagano il bollo auto (per autoveicoli e motoveicoli) tramite domiciliazione bancaria usufruiscono di una riduzione del 15% sull'importo dovuto. Coloro che hanno già domiciliato passeranno automaticamente alla riduzione del 15%, a partire dalla scadenza del 31 gennaio 2020.

La domiciliazione del pagamento del bollo prevede anche altri vantaggi: pagare una commissione di € 1,00 per l'addebito (le altre modalità di pagamento prevedono commissioni superiori); rispettare sempre la scadenza evitando le sanzioni.

Possono aderire: i cittadini residenti in Lombardia o iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.), proprietari di uno o più veicoli o locatari (solo se il contratto di locazione decorre dal 1° gennaio 2017)

i cittadini che intendono pagare per conto del proprietario/locatario di un veicolo (per esempio: coniuge, convivente, figlio, nipote, ecc.) le persone giuridiche, anche pubbliche, titolari di non più di 50 veicoli

In caso di veicolo cointestato, la richiesta di domiciliazione deve essere inoltrata dal soggetto indicato per primo sulla carta di circolazione. È possibile domiciliare anche il pagamento del bollo per un veicolo di nuova immatricolazione (con scadenza alla fine del mese successivo a quello d'immatricolazione). La domiciliazione si attiverà fin dal primo anno.

La domiciliazione bancaria resta valida fino all'eventuale revoca. La domiciliazione bancaria non è prevista per il pagamento della tassa di circolazione, dovuta per i veicoli ultratrentennali, e per i rimorchi con massa inferiore a 3,5 tonnellate.

SEGUE A PAGINA 7





quadri, è caratterizzato da una compresenza di aree montuose (40,5%) che, se sommate alle aree collinari (12,4%), rappresentano quasi il 53% della superficie complessiva, con 23 Comunità montane istituite e riconosciute dalla Regione.

In termini di popolazione la Lombardia supera di poco i 10 milioni di abitanti residenti, di cui quasi il 32% concentrata nelle aree montane. Il 28,6% del flusso annuo di turisti negli esercizi ricettivi lombardi interessa le località montane. Su undici siti Unesco lombardi, cinque sono localizzati in aree montane, dove si trovano anche otto parchi regionali montani di grande pregio ambientale e naturalistico.

Da sottolineare infine che sulle montagne lombarde sono presenti oltre 150 rifugi e circa 870 malghe, imprescindibili punti di riferimento e di appoggio per chi attraversa i sentieri montani.

DOMICILIAZIONE BANCARIA DEL BOLLO AUTO

L'autorizzazione all'addebito deve pervenire a Regione Lombardia on line o in forma cartacea entro le scadenze di seguito indicate:
On line dall'Area Personale dei Tributi. Per accedere occorre avere un sistema di "autenticazione forte" che garantisca un alto grado di sicurezza nell'identificazione dell'utente

Spid, sistema che permette di accedere da pc, tablet e smartphone a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password; Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS): occorre il Pin associato alla carta e un lettore di smartcard
OTP

Una volta entrati nella propria Area Personale, accedendo alla sezione "Domiciliazione" sarà possibile compilare e inviare il mandato di autorizzazione all'addebito.

La domiciliazione sarà attiva fin dalla prima scadenza del bollo se l'inoltro avviene entro la fine del mese precedente a quello in cui deve essere effettuato il pagamento.

Si precisa che qualora l'intestatario del conto corrente non coincida con il proprietario/locatario del veicolo, entrambi i soggetti dovranno disporre di uno dei sistemi di autenticazione sopra indicati.

La modalità Cartacea prevede la spedizione, esclusivamente con posta ordinaria (non raccomandata), alla Casella Postale 11048 - 20159 MILANO, del modulo allegato all'avviso di scadenza su cui si dovranno inserire i dati mancanti. Il modulo cartaceo deve essere firmato dal proprietario/locatario del veicolo e dall'intestatario del conto corrente su cui verrà eseguito l'addebito (se persona diversa).

La domiciliazione sarà attiva fin dalla prima scadenza del bollo se il modulo perviene a Regione Lombardia entro il giorno 15 del mese precedente a quello in cui deve essere effettuato il pagamento

Per maggiori informazioni:
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/tributi-e-canoni/Bollo-auto/domiciliazione-bancari-bollo-auto/domiciliazione-bancaria-bollo->





Esodo giuliano-dalmata-istriano: in Aula consiliare premiati i vincitori del concorso

Presidente Fermi all'inaugurazione dei Giardini a lago a Pusiano: *“Abbiamo la responsabilità di far conoscere la verità dei fatti”*

“Negli anni drammatici tra il 1943 e il 1947 oltre 300mila italiani dell'Istria, della Dalmazia e di Fiume dovettero scappare e abbandonare terre, case, affetti e lavoro: parecchie migliaia di loro vennero torturati e uccisi dentro le voragini naturali del Carso. Sono state pagine terribili della recente storia italiana, troppo spesso ancora oggi dimenticate sui libri di scuola e dalla storiografia. E' più che mai doveroso quindi anche da parte delle istituzioni adoperarsi per ristabilire una memoria condivisa e sconfiggere l'indifferenza. Abbiamo e avvertiamo forte la responsabilità di trasmettere e far conoscere la verità dei fatti, anche come atto, seppur tardivo, di riparazione nei confronti di ciascuna vittima delle foibe e dei loro familiari”.

Lo ha sottolineato il Presidente del Consiglio regionale della Lombardia **Alessandro Fermi** introducendo nella giornata di lunedì 10 febbraio nell'aula consiliare di Palazzo Pirelli la premiazione del concorso destinato alle scuole superiori lombarde in ricordo del martirio giuliano-dalmata-istriano, promosso dal Consiglio regionale della Lombardia e giunto quest'anno alla sua 12esima edizione.

La “tragedia dimenticata” dei martiri delle foibe dal 2008 viene onorata ogni anno anche dal Consiglio regionale, che ha istituito con una apposita legge regionale il “Giorno del Ricordo”.

Hanno partecipato al concorso 11 istituti scolastici, di cui 2 scuole secondarie di primo grado e 9 scuole secondarie di secondo grado in rappresentanza dei territori provinciali di Pavia, Milano, Bergamo, Como, Mantova e Varese- I lavori presi in esame dalla Commissione sono stati 17, suddivisi tra elaborati video, disegni, fumetti e testi teatrali.

NOTE SCUOLA, STANZIATI 59 MILIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-2021



Ancora più risorse ed estensione di chi ne potrà beneficiare per la Dote Scuola dell'anno scolastico e formativo 2020/2021, con particolare attenzione alle misure di sostegno per i disabili, all'acquisto dei libri di testo e alla premialità per chi conclude il percorso didattico riportando il massimo dei voti. La Giunta regionale ha infatti approvato la delibera con cui vengono stanziati 59 milioni di euro per le finalità di istruzione dei giovani lombardi garantendo la libertà di scelta e l'esercizio del diritto allo studio. Ne potranno beneficiare circa 230.000 destinatari diretti e indiretti delle varie misure previste, con l'obiettivo di potenziare le opportunità riservate agli studenti e alle loro famiglie.

Ecco, in dettaglio, le misure a disposizione degli studenti lombardi e delle loro famiglie.

IL BUONO SCUOLA

Le risorse a disposizione ammontano a 24 milioni di euro, a cui potranno eventualmente aggiungersi ulteriori risorse dal fondo regionale per il sostegno delle famiglie nella spesa per l'istruzione. Il Buono scuola si richiama esplicitamente al principio di sussidiarietà, con lo scopo di garantire la libertà di scelta delle famiglie. Tende ad attuare concretamente il principio della parità scolastica e riconosce, quali componenti del sistema nazionale di istruzione, sia le scuole statali che le scuole paritarie, così come prevede la legge nazionale in materia (la n. 62/2000). E' stata registrata una crescita tendenziale delle domande e, nel corrente anno scolastico, saranno oltre 25.500 i beneficiari del buono scuola di Regione Lombardia.

SEGUE A PAGINA 9





Quest'anno il concorso ha avuto come tema: "Dalla Prima guerra mondiale all'impresa di Fiume, dalle foibe all'esodo giuliano dalmata: il confine orientale come laboratorio della storia del Novecento".

Gli alunni vincitori con i loro accompagnatori parteciperanno nel mese di maggio a un viaggio premio di istruzione di tre giorni nelle terre della Venezia Giulia, secondo un itinerario che comprende la visita al Sacrario militare di Redipuglia, al Monumento nazionale alle Foibe di Basovizza e alla città di Trieste. In concomitanza con la cerimonia di premiazione questa mattina le bandiere di Palazzo Pirelli, su indicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono rimaste esposte a mezz'asta in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo Giuliano-Dalmata e delle vicende che hanno interessato il confine orientale.

Nel corso della stessa mattinata il Presidente Fermi ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione dei Giardini a lago a Pusiano intitolati ai Martiri delle foibe. *"Una tragedia per troppo tempo nascosta, onore a tutti coloro che, con il loro sacrificio, ci hanno donato la libertà"*, ha dichiarato Fermi.

NOTE SCUOLA, STANZIATI 59 MILIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Il buono, in particolare, consiste in un contributo nelle spese di iscrizione e frequenza di una scuola paritaria, la cui entità è determinata in relazione alla fascia ISEE di appartenenza della famiglia e all'ordine e grado di scuola frequentata dallo studente, da un minimo di trecento euro fino a un massimo di duemila euro.

SOSTEGNO AI DISABILI
Sono 7 i milioni di euro, con un incremento di 1,5 milioni, destinati a contribuire alla copertura del costo del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno nelle scuole paritarie e nelle scuole dell'infanzia autonome che accolgono studenti disabili, al fine di garantire l'esercizio della libertà di scelta delle famiglie. Nel 2019/2020, invece, sono stati destinati un milione di euro per il sostegno di oltre duemila bambini nelle 1.400 scuole autonome dell'infanzia e 4,5 milioni di euro per il sostegno di circa duemila studenti di 242 scuole paritarie della Lombardia. Resta inoltre confermato anche per quest'anno il contributo rivolto alle scuole materne autonome per il sostegno alle spese di gestione grazie ad un contributo di 8 milioni di euro.

LIBRI DI TESTO
Dicotto milioni di euro sono messi a disposizione degli studenti iscritti a corsi di istruzione o di formazione professionale, presso le scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie o istituzioni formative accreditate. Potranno accedere a questa misura le famiglie con un valore ISEE non superiore a 15.748,78 euro. Questa misura, già nota come contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, si presenta con una serie di novità: la fascia Isee diventa unica; il contributo minimo garantito per tutti passa da 90 a 200 euro e potrà salire in base al numero di domande che saranno raccolte; le domande possono essere presentate sia per le scuole medie che per tutte le superiori, mentre in precedenza era riservato solo per gli studenti del biennio.

SEGUE A PAGINA 10





Cucinare al fresco: nelle carceri italiane un progetto che dà speranza

Presidente Fermi: “Un incoraggiamento per cercare di fare sempre qualcosa di buono, nella vita come in cucina”

Dal “Mandato di cottura” di Como, al “Diario dei sapori” di Bollate, per approdare a Varese con “Assapori(amo) la libertà”, fino alle “Mani in pasta” di Opera. Sono i quattro laboratori che condividono un unico e solo progetto: “Cucinare al fresco”, ovvero una raccolta di ricette realizzate rigorosamente dietro alle sbarre. Autori dell'iniziativa quattro gruppi di reclusi che si sono messi in gioco per realizzare una pubblicazione dedicata al food. Una sperimentazione avviata due anni fa all'interno del Carcere del Bassone di Como, entrata poi nelle carceri di Bollate, Varese e Opera e che nelle ultime settimane ha coinvolto tutti gli istituti penitenziari italiani.

È stato infatti firmato a inizio anno tra il Provveditorato Regionale della Lombardia, il Direttore del Carcere di Como e l'ideatrice del progetto Arianna Augustoni, un protocollo per sviluppare l'iniziativa nel maggior numero di istituti del nostro Paese. La redazione del magazine rimarrà a Como, ma attraverso il passaparola, da tutte le carceri italiane sarà possibile inviare alla redazione comasca il proprio contributo.

L'iniziativa è stata presentata a Palazzo Pirelli alla presenza, oltre che della stessa Arianna Augustoni, del Presidente del Consiglio regionale della Lombardia Alessandro Fermi, del Difensore regionale e Garante dei detenuti Carlo Lio, del Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria Pietro Buffa e del Direttore del Carcere del Bassone di Como Fabrizio Rinaldi.

“Cucinare al fresco anche un incoraggiamento a non perdere mai le speranze, un invito a guardare oltre e a pensare di poter contribuire, con piccoli gesti, ad azioni che invogliano sempre e continuamente a fare qualcosa di buono: proprio come quando in cucina mettiamo mano ai

NOTE SCUOLA, STANZIATI 59 MILIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Il valore del contributo, assegnato sotto forma di buono digitale d'acquisto spendibile presso oltre cinquemila esercizi convenzionati, varia, a seconda del numero delle domande che perverranno, da un minimo di 200 euro fino a un massimo di 500 euro: aumenta quindi la platea e il contributo minimo. Nel corrente anno scolastico sono stati erogati circa 87mila buoni acquisto per un valore complessivo di circa 13,5 milioni di euro.

NOTE MERITO

La novità riguarda l'aumento del voucher per gli studenti che completano gli studi: passa da 1.000 a 1.500 euro per chi ottiene il massimo dei voti conseguendo la Maturità (cento e lode) o il diploma professionale (cento).

Il buono digitale del valore di 1.500 euro potrà essere utilizzato per l'acquisto di libri, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica nonché a copertura dei costi di iscrizione e frequenza di Istituti di Formazione Tecnica Superiore (IFTS), Istituti Tecnici Superiori (ITS), Università e altre istituzioni di formazione accademica. Resta, invece, confermato il voucher di 500 euro erogato agli studenti delle classi terze e quarte con una media pari o superiore al 9.



fornelli, dando spazio alla creatività e all'immaginazione e confidando che altri possano così apprezzare quanto abbiamo saputo realizzare – ha sottolineato il Presidente Fermi – I piatti e le pietanze contenute in queste pagine, pur cucinate in spazi ristretti e con fornelli da campeggio, non hanno certo nulla da invidiare a quelli proposti da MasterChef o da Cracco”.

Dagli ingredienti del carrello, a quelli della spesa, passando da quanto entra in carcere dall'esterno, il ricettario e il magazine sono un percorso di vita e di speranza. La realizzazione del progetto è stata possibile grazie al contributo della Eye Communication, con Alessandro Tommasi e Giuseppe Bevilacqua, anch'essi impegnati, come Arianna Augustoni, a titolo di volontariato, “perchè tutti quanti vogliamo portare un sorriso dietro alle sbarre”.

Nelle 24 pagine del magazine, giunto questo mese al suo terzo numero, si trovano suggerimenti interessanti, idee veloci e sfiziose da servire in tavola per ogni occasione.

I CONTRIBUTI: RIFUGI E BIVACCHI, DA REGIONE 3,3 MILIONI DI EURO



Regione Lombardia punta a erogare contributi a fondo perduto per la riqualificazione, la gestione sostenibile e l'accessibilità di rifugi e bivacchi esistenti.

Lo prevede una delibera approvata dalla Giunta che propone di modificare la legge regionale (1 ottobre 2014) che regola la materia (Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive dell'impiantistica sportiva e l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna), prevedendo il finanziamento fino all'ammontare dell'80% della spesa sostenibile. Il suo iter proseguirà in Consiglio regionale per la definitiva approvazione.

Le risorse previste ammontano a 3,3 milioni in totale, di cui 1,3 milioni di euro nel 2020 e 1 milione di euro per ciascun anno del biennio 2021/2022. Con le risorse disponibili s'intende avviare un bando finalizzato all'erogazione di contributi per la riqualificazione di rifugi e bivacchi esistenti. Tali contributi saranno destinati al miglioramento del contesto in cui si trovano i rifugi e, in particolare, a consentire l'abbattimento delle barriere architettoniche, rendendo quindi più agevole la fruibilità degli stessi.





Ufficio di Presidenza autorizza un'indagine conoscitiva sul traffico di stupefacenti

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha accolto la richiesta della Commissione speciale "Antimafia" di poter effettuare un'indagine conoscitiva sul "traffico di stupefacenti e sostanze psicotrope sul territorio lombardo, legato anche al riciclo dei proventi in denaro", autorizzandone così lo svolgimento.

L'indagine conoscitiva si svilupperà su diversi punti: verifica del contesto normativo di riferimento; acquisizione di tutta la documentazione disponibile a livello regionale in collaborazione con le Prefetture, i Comandi di Polizia Locale, i Comandi dei Carabinieri, le Questure ed i reparti speciali antidroga; audizioni e consultazioni delle parti interessate ai fini dell'indagine conoscitiva, tra i quali si annoverano i Comandi di Polizia Locale di ogni città capoluogo, le ATS, le ASST, le strutture di supporto ai tossicodipendenti, la Polizia penitenziaria, i Comandi dei Carabinieri; incontri con le scuole per verificare il grado di coinvolgimento dei minori nel sistema di spaccio e traffico di droga; incontro con i componenti dell'Assessorato alla Sicurezza; ulteriori incontri con altri soggetti (istituzionali e non) che la Commissione riterrà opportuno convocare al fine di acquisire elementi utili all'indagine in oggetto; analisi della documentazione e relazione conclusiva.

La relazione che accompagna la richiesta sottolinea come particolare urgenza emerga anche dal diffondersi di nuove sostanze riconducibili al mercato degli oppiacei sintetici e a nuovi stupefacenti di forte impatto sulla salute.

L'indagine conoscitiva verrà realizzata nell'arco temporale di nove mesi dall'approvazione della deliberazione di autorizzazione adottata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e non prevede costi finanziari.

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale nel novembre 2017 aveva già accolto la richiesta della Commissione speciale Antimafia di poter svolgere un'indagine conoscitiva "sullo stoccaggio e il traffico illecito di rifiuti, con riferimento all'aumento dei casi di incendi e particolare attenzione alla presenza delle organizzazioni mafiose".

I BANDI: CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI RILIEVO REGIONALE 2020



Aperto il bando 2020 per la concessione di contributi ordinari, rivolto a soggetti pubblici e privati che non perseguono fini di lucro che intendono promuovere iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, ai sensi della l.r. del 12 settembre 1986, n. 50 e coerentemente con i Criteri adottati dalla Giunta Regionale con d.g.r. del 2 luglio 2019, n. XI/1815, decreto del 4 luglio 2019, n. 9848. Le richieste di contributo ordinario devono essere presentate almeno 60 giorni prima dell'inizio dell'evento. Sono ammesse alla valutazione solo le richieste relative ad iniziative che si realizzino completamente nel corso dell'anno solare. Possono chiedere il contributo i soggetti pubblici e privati che non perseguono fini di lucro e non promuovono alcuna forma di discriminazione. I singoli cittadini non possono presentare richieste di contributo. Possono essere chiesti contributi anche da soggetti che hanno sede legale fuori dal territorio lombardo e che propongono un'iniziativa che contribuisca alla valorizzazione dell'identità della Lombardia ed apporti anche un'efficace promozione dell'immagine della Lombardia in campo nazionale e/o internazionale. La dotazione, pari a 574.390 euro è così ripartita: Associazioni stanziamento pari a 454.390 euro; Enti Pubblici stanziamento pari a 120.000 euro. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandiservizi.it, fino alle ore 16 del 31 dicembre 2020, previa registrazione secondo le modalità che verranno specificate nella piattaforma informatica.

Per maggiori informazioni:
CONTRIBUTI LINK

